Aeroporto di Bologna

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna

‘PIANO INDUSTRIALE 2008-2012’

Bologna, 5 febbraio 2008

ASSUNZIONI E SCELTE PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO

ANALISI DELL'ATTUALE POSIZIONAMENTO DEL MARCONI

LAVORO DI SQUADRA INTERNO ALL'AZIENDA
CON IL SUPPORTO DI SPECIALISTI ESCLUSIVAMENTE SU TEMI SPECIFICI

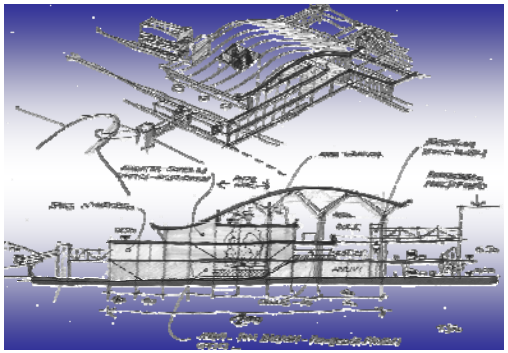
VISIONE DI LUNGO PERIODO

PREVISIONI BASATE SU VALUTAZIONI PONDERATE E ANDAMENTO DI MERCATO, SU SPECIFICITA' DEL TERRITORIO DI BOLOGNA E DELL'AZIENDA

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO

IMPRESA COMPETITIVA CHE
CREA VALORE PER GLI AZIONISTI

SVILUPPO INFRASTRUTTURA
CHE GUARDA AL FUTURO



SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
E INNOVAZIONE

ALTA QUALITA' DEL SERVIZIO

SVILUPPO DEL TRAFFICO
PER MIGLIORARE I SERVIZI AL TERRITORIO
E PER CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO LOCALE

AEROPORTO PROTAGONISTA DEL VALORE CREATO

... PER DIVENTARE UN AEROPORTO/AZIENDA COMPETITIVO PER UN TERRITORIO DI ECCELLENZA

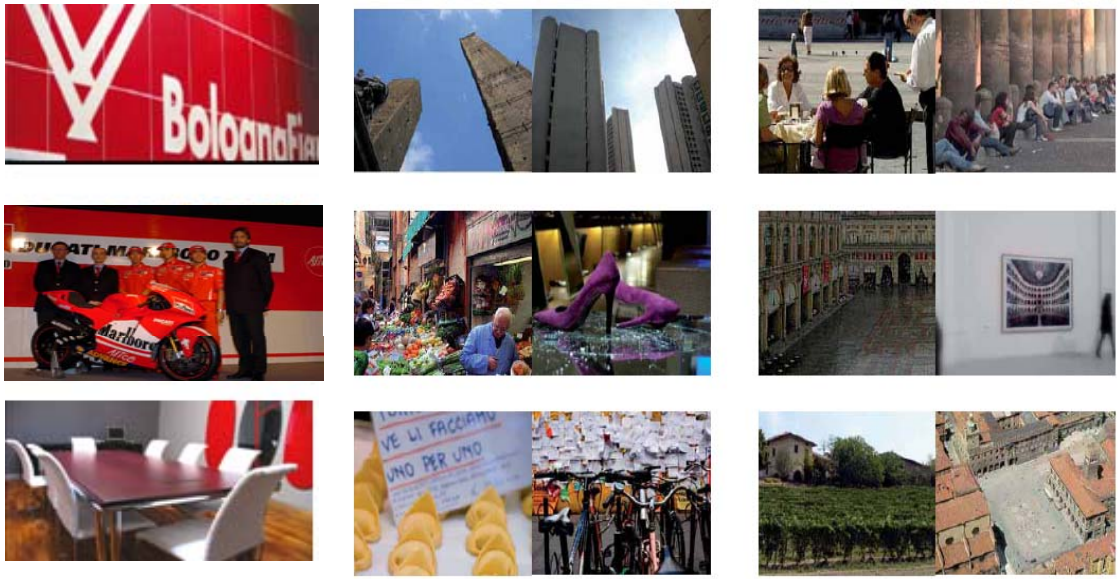
IL TERRITORIO

Ricchezza del territorio e del sistema imprese

Centralità geografica e nodo intermodale primario fra Nord e Sud

BOLOGNA
GATEWAY
BUSINESS & LEISURE

"Welcome city", accogliente, "aperta" e culturalmente vivace



STRATEGIA

"Fare leva" sull'eccellenza del territorio per attuare uno sviluppo "compatibile", creando valore per tutti gli *stakeholder* e assumendo un ruolo guida nello sviluppo del polo funzionale aeroportuale

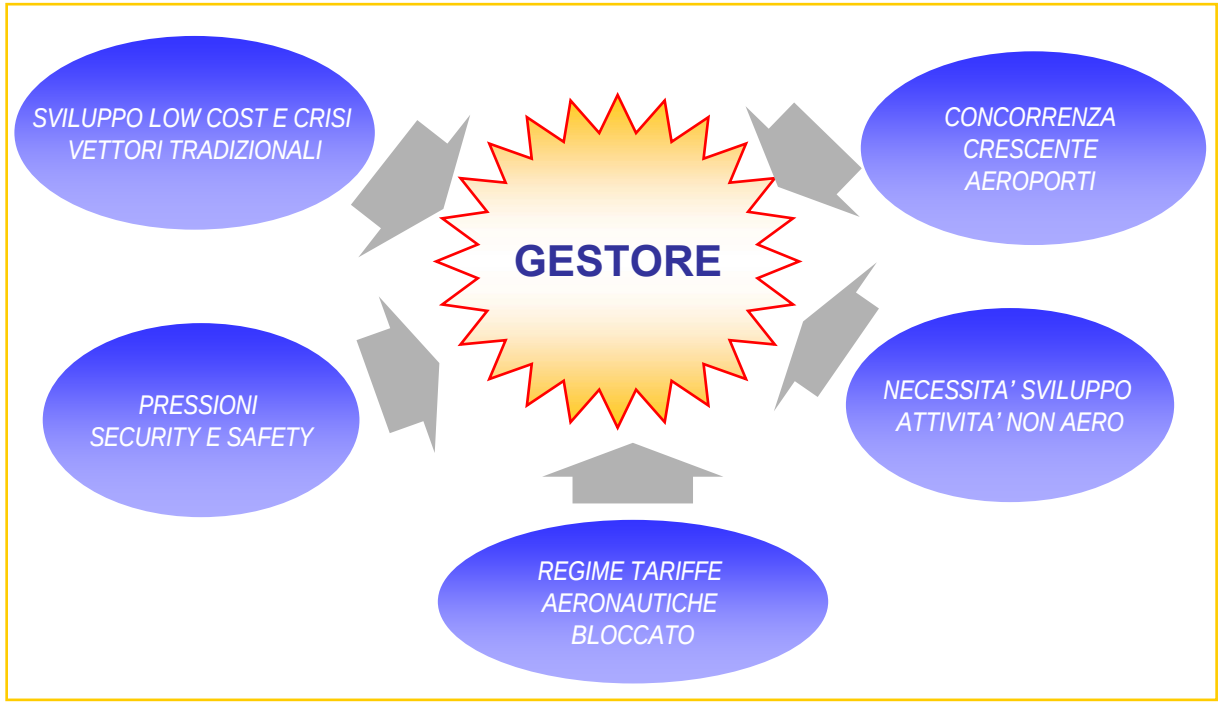
L'EVOLUZIONE NORMATIVA DEL RUOLO DEL GESTORE

IERI — *D.L. 18/1999* — *OGGI*

AEROPORTO FORNITORE DI SERVIZI DI HANDLING E GESTORE "AEROSTAZIONE"

LIBERALIZZAZIONE SERVIZI DI ASSISTENZA A TERRA E INTRODUZIONE SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI

IL GESTORE HA UN RUOLO DI SVILUPPO E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DI COORDINAMENTO DEI DIFFERENTI PRESTATORI DI SERVIZI, INTEGRANDO LE VARIE FUNZIONI



I NUOVI DRIVER DEL BUSINESS

IL GESTORE AL CENTRO DI UN SISTEMA COMPLESSO

GLI OPERATORI DEL SETTORE

ENTI REGOLAMENTATORI

INDIRIZZO STRATEGICO	REGOLAMENTAZIONE ECONOMICA E ORGANIZZATIVA	REGOLAMENTAZIONE TARIFFARIA E TECNICA	ASSISTENZA AL VOLO
Ministero Trasporti		*ENAC*	*ENAV*

FORNITORI / ENTI

COSTRUTTORI / MANUTENTORI

SERVIZI VARI

POLIZIA, DOGANA, POLARIA,VV.FF. ecc.

CLIENTI OPERATORI

GESTORE
Sviluppo /Gestione Infrastrutture
Coordinamento aeroporto

ATTIVITA' AVIATION
- *GESTIONE INFRASTRUTTURE*
- *MARKETING VERSO VETTORI*
- *SERVIZI SECURITY*

ATTIVITA' EXTRA AVIATION
- *RETAIL & REAL ESTATE*
- *PARCHEGGI*
- *PUBBLICITA'*
- *VIP LOUNGE*

VETTORI
TOUR OPERATOR
SPEDIZIONIERI
HANDLER

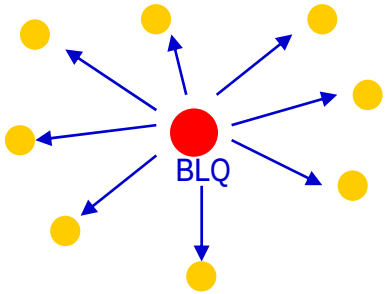
SUBCONCESSIONARI
VETTORI E HANDLER
PASSEGGERI

PASSEGGERI UTENTI FINALI

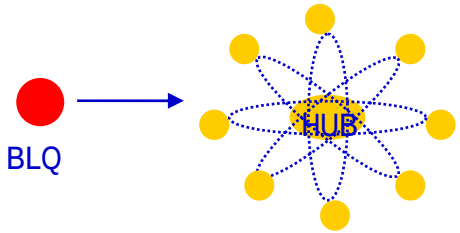
IL POSIZIONAMENTO DELL'AEROPORTO DI BOLOGNA

IMPORTANTE
AEROPORTO REGIONALE
CON DUPLICE VOCAZIONE

POINT TO POINT
SU MERCATO NAZIONALE E
INTERNAZIONALE



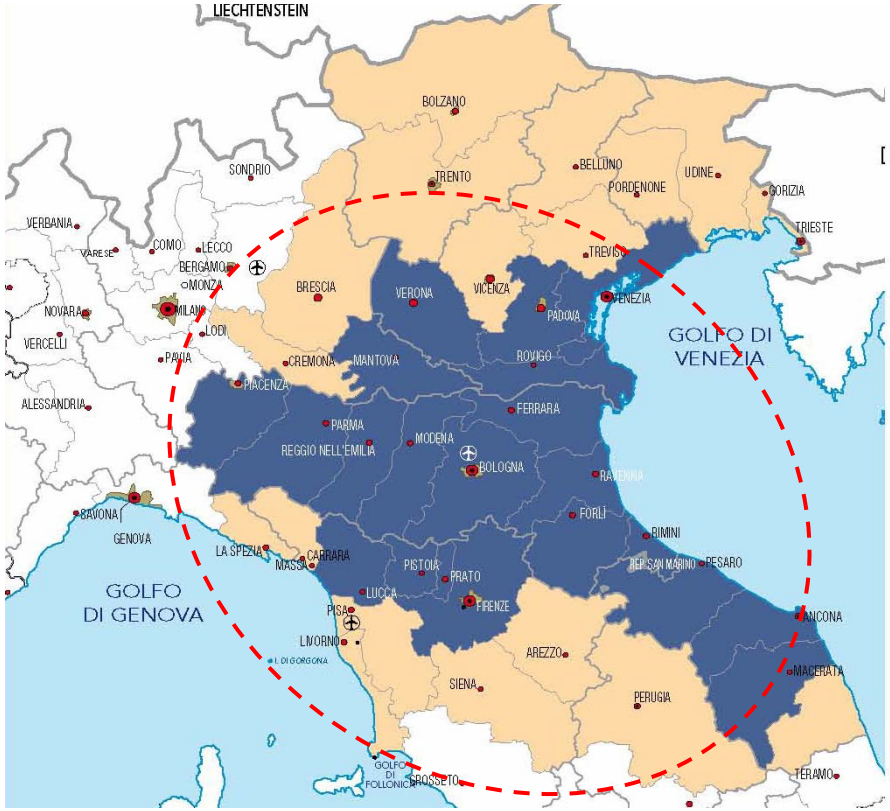
"ALIMENTATORE" DEL TRAFFICO
VERSO GLI HUB
NAZIONALI E INTERNAZIONALI



I NOSTRI PASSEGGERI - TARGET:

- ✈ ELEVATA COMPONENTE BUSINESS DI TRAFFICO DA CONSOLIDARE / DIFENDERE
- ✈ SEGMENTO LEISURE DA SVILUPPARE IN PARTICOLAR MODO PER L'INCOMING MENTRE ...
- ✈ ... NELL'OUTGOING RISULTATI BUONI SUL CHARTER "VACANZE" E MIGLIORABILI SUL "CITY BREAK"

LA NOSTRA CATCHMENT AREA, IMPORTANTE GRAZIE ALLA CENTRALITÀ GEOGRAFICA



Residenti dell'Area: 10,3 milioni

- ELEVATA COMPONENTE BUSINESS E "REPEATER"
- DEBOLEZZA INCOMING LEISURE: mentre la regione E.R. è al 5° posto in Italia, con 36,2 milioni di presenze, Bologna è al 17° posto fra le province italiane, con 3,3 milioni

CORTO RAGGIO:
21 PROVINCE ITALIANE
10 MILIONI DI ABITANTI

LUNGO RAGGIO:
41 PROVINCE ITALIANE
19 MILIONI DI ABITANTI

LO SVILUPPO DEL TRAFFICO DIPENDE DA FATTORI DIVERSI

LO SVILUPPO DEL SEGMENTO LOW COST

- La quota di mercato del traffico low cost in Europa è passata dal 4% del 2001 al 24% del 2006
- Al Marconi il traffico low cost è cresciuto del +11% nel 2007 sul 2006, rispetto ad una crescita complessiva del +9%
- Ma la quota low cost a Bologna sul traffico complessivo rimane più bassa della media nazionale

I MACROTREND E IL TERRITORIO

- *La congiuntura economica generale*
- *Demografia, PIL pro-capite ecc. del territorio*

SVILUPPO TRAFFICO

LA SCELTA E' DEI VETTORI

- Strategia generale dei vettori
- Attrattività del territorio in termini di bacino di utenza e/o destinazione

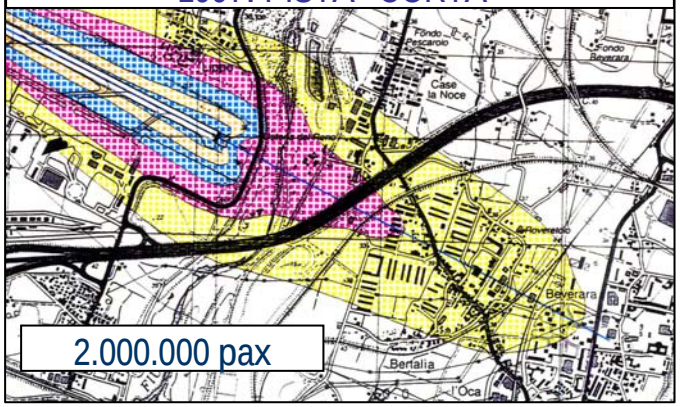
L'ALLUNGAMENTO PISTA ED UNA GESTIONE LUNGIMIRANTE HANNO PRODOTTO RISULTATI SIGNIFICATIVI NELLA RIDUZIONE DEL RUMORE

TRAFFICO PIU' CHE RADDOPPIATO

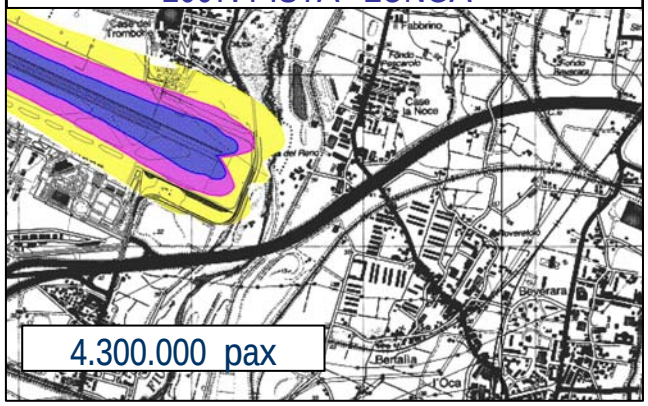
RUMORE RIDOTTO DI 4 VOLTE

RUMORE DA 69 A 62 dB (**Δ**= -7 dB)

1997: PISTA "CORTA"



2007: PISTA "LUNGA"



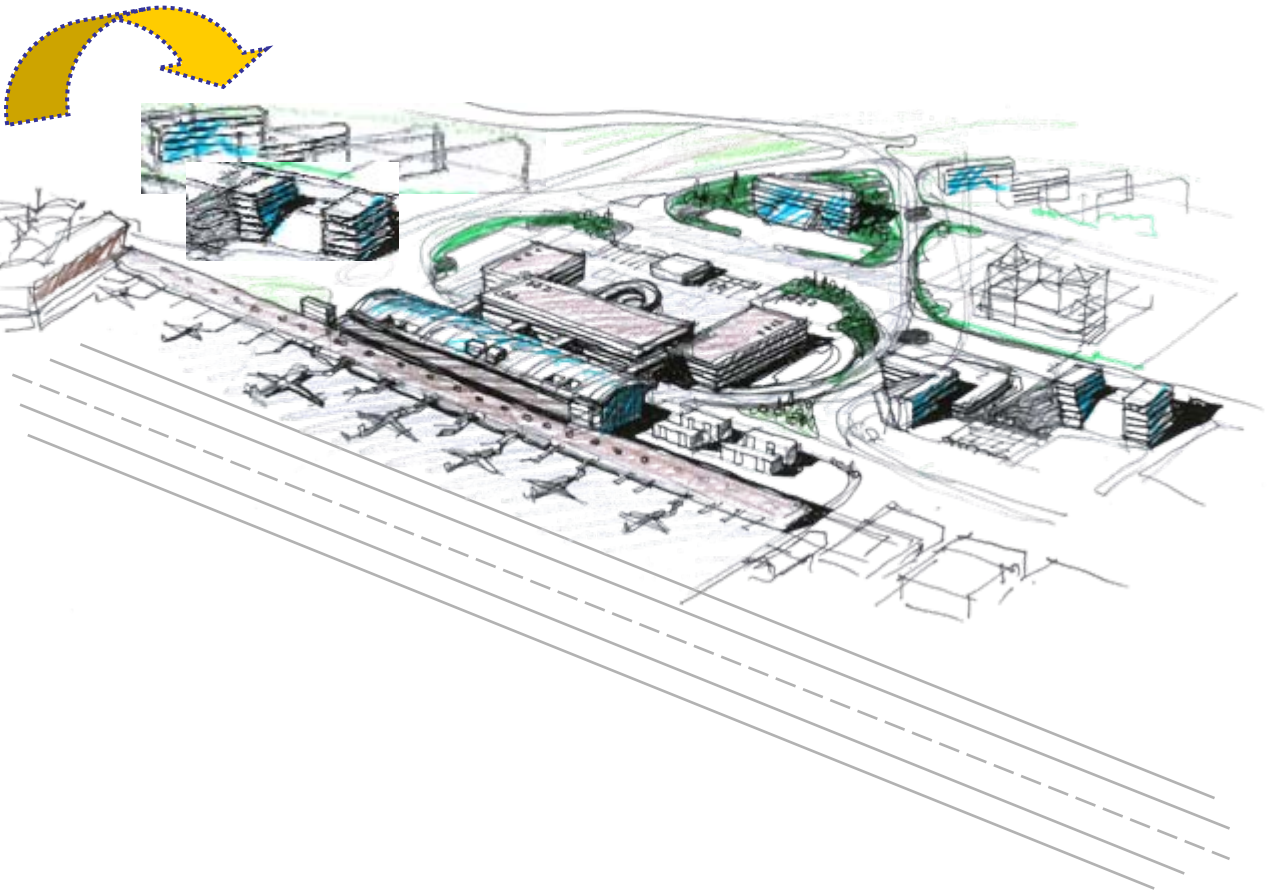
65÷70 dB(A) 70÷75 dB(A) 75÷80 dB(A)

LE LINEE PRIORITARIE DI SVILUPPO STRATEGICO

- Portare la capacità finale ad oltre 10 milioni di passeggeri grazie allo sviluppo delle infrastrutture
- Consolidare il traffico business e sviluppare il traffico Low Cost
- Ridisegnare la presenza nel business dell'handling e incrementare il business non aeronautico
- Migliorare qualità del servizio, efficienza e produttività

UNA LUCIDA VISIONE DI LUNGO PERIODO: CAPACITA' FINALE AD OLTRE 10 MILIONI DI PASSEGGERI

ORIZZONTE AL 2022



- Spostamento del baricentro ed "arretramento" del sistema terminal
- Progetto coerente con polo funzionale previsto da PTCP della Provincia e da PSC del Comune di Bologna

PIANO DI SVILUPPO AL 2012:
FINO A 200 MILIONI DI EURO DI INVESTIMENTI

- Riqualificazione Terminal e costruzione molo
- Ampliamento piazzali aeromobili e parcheggi auto
- Stazione People Mover
- Realizzazione nuovo Sistema Smistamento Bagagli

LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERMINAL

PRIMO PIANO

- Miglioramento dell'ambiente del terminal
- Maggiore comfort delle aree imbarchi
- Ampliamento degli spazi commerciali
- Ottimizzazione dei flussi

PIANO TERRA

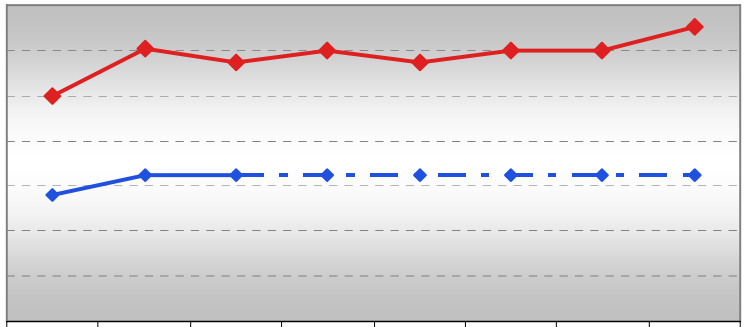
- Ottimizzazione circolazione pedonale e viabilità
- Efficientamento delle attività operative (operazioni di imbarco)
- Nuovi spazi dedicati alla Airport Community

MANTENERE ALTA LA QUALITA' DEL SERVIZIO

CONTINUO MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO:

LIVELLO DI SODDISFAZIONE SUPERIORE RISPETTO AL BENCHMARK E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL FUTURO

CUSTOMER SATISFACTION INDEX (CSI) COMPLESSIVO

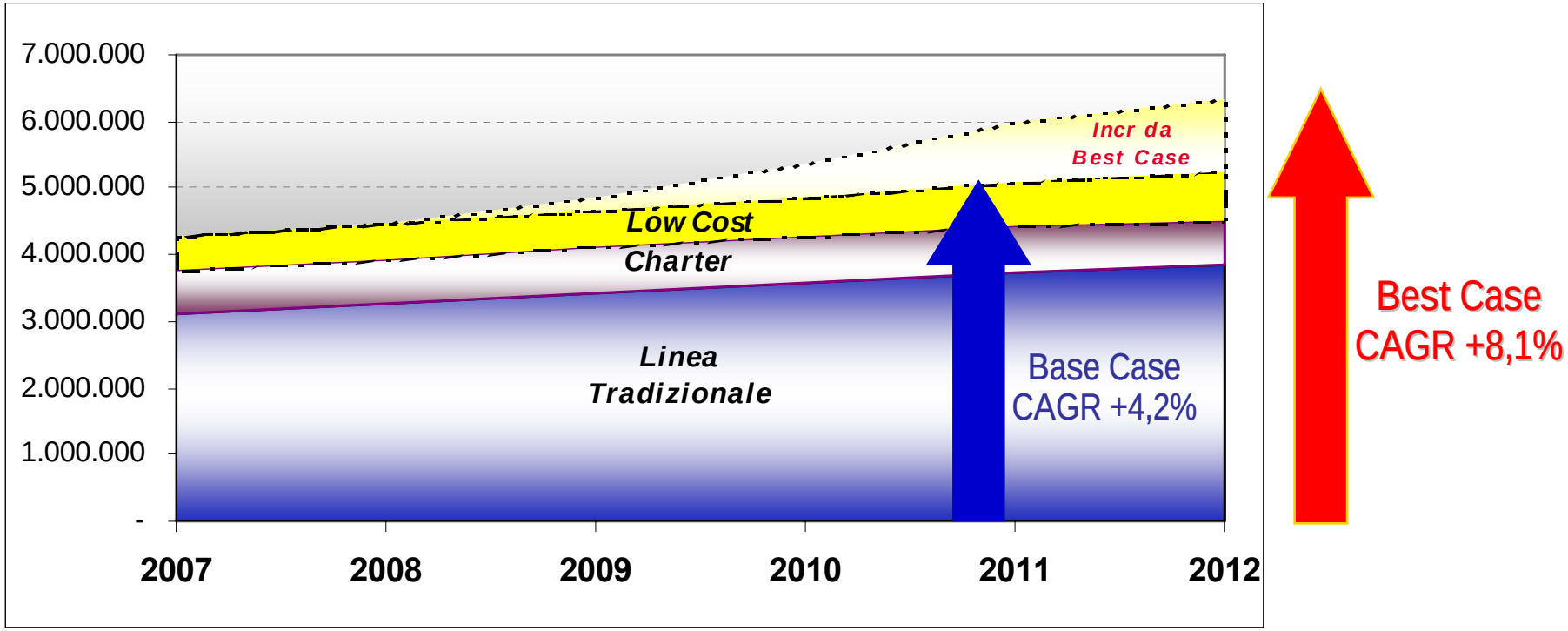


	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
BLQ	92	94,1	93,5	94	93,5	94	94	95
Bench	87,6	88,5	88,5	88,5*	88,5 *	88,5 *	88,5 *	88,5*

FONTE: BDS CONSULTING

** Stime*

LO SVILUPPO DEL TRAFFICO E' VALUTATO SU DUE SCENARI



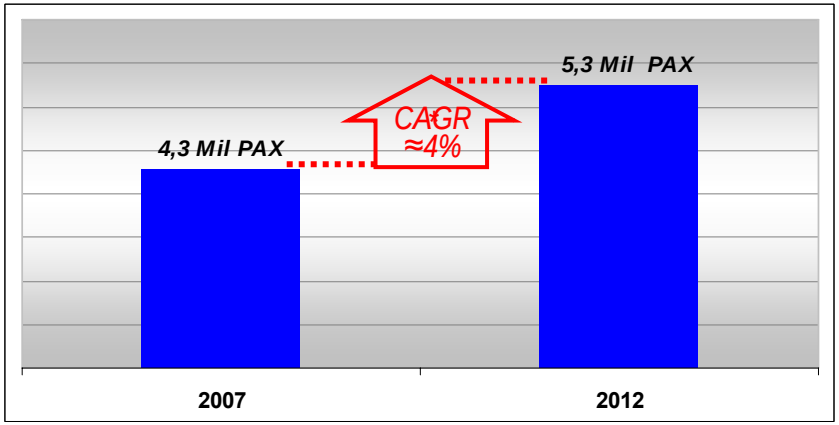
Base Case: in linea con le previsioni di settore di medio periodo per l'Europa

Best Case: impatto da sviluppo segmento low-cost

* CAGR: CRESCITA MEDIA ANNUA

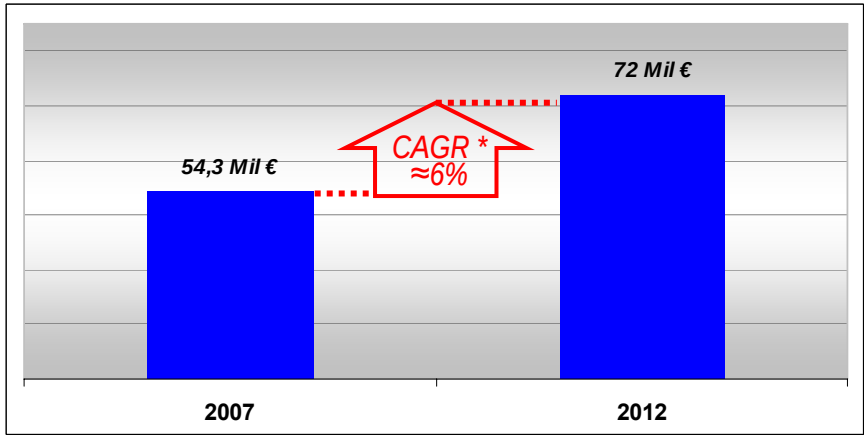
I PRINCIPALI INDICATORI QUANTITATIVI DEL PIANO NELLO SCENARIO "BASE CASE"

PASSEGGERI

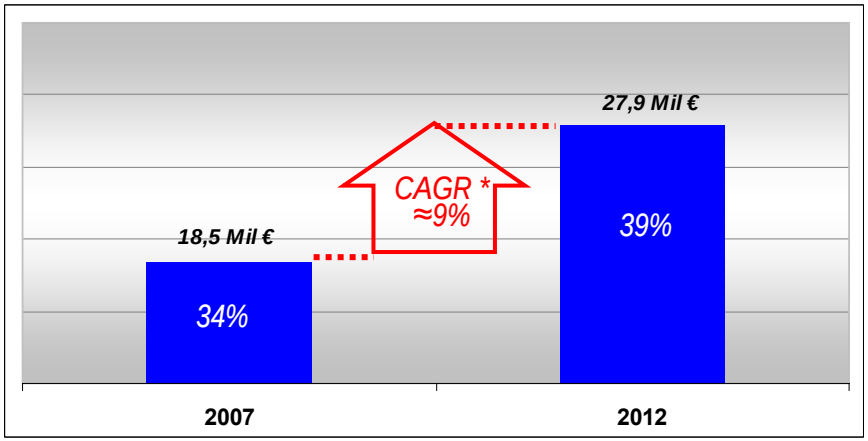


- 2008: ANNO DI TRANSIZIONE E AVVIO PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO
- DAL 2009: MIGLIORAMENTO RISULTATI

RICAVI



EBITDA (Margine Operativo Lordo)

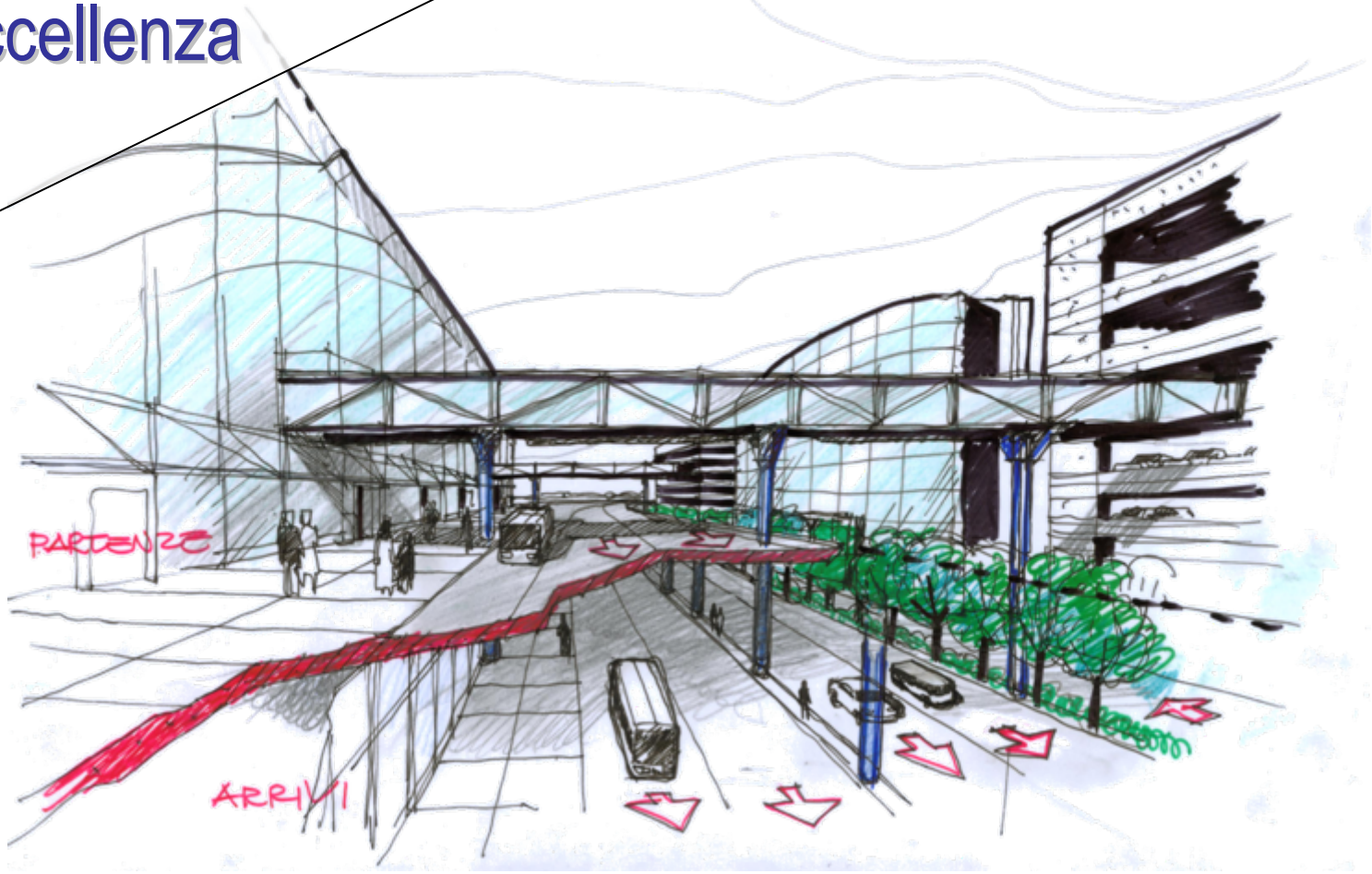


* CAGR: CRESCITA MEDIA ANNUA

IN CONCLUSIONE …

- Un rilevante piano di sviluppo “sostenibile” delle infrastrutture che porti ad oltre 10 milioni di pax la capacità “finale” dell’aeroporto
- Maggiore attenzione alle Low Cost per accelerare la crescita del traffico e una puntuale verifica delle possibilità di sviluppo del cargo
- Spostamento del “business mix” verso il Non Avio con ridefinizione della strategia nel business dell’handling
- Continua attenzione alla qualità del servizio con interventi a breve per la riqualificazione del terminal
- Efficientamento della gestione e motivazione del personale
- Redditività operativa in continuo miglioramento

I PUNTI APERTI

- Percorso di confronto con gli *stakeholder*
- Firma dell'Accordo Territoriale con le Istituzioni relativo al polo funzionale
- Approvazione Master Plan e finalizzazione del Contratto di Programma con ENAC per adeguare le tariffe
- Verifica puntuale degli investimenti e definizione strategia di finanziamento del piano di sviluppo
- Percorso per ottenimento VAS e consenso degli stakeholder allo sviluppo del traffico e delle infrastrutture
- Verifica su aree del territorio necessarie per lo sviluppo
- Riassetto e indirizzo strategico delle società partecipate coerente con quadro normativo e sviluppo della cultura di gruppo in linea con gli obiettivi del piano

Un Aeroporto ed un'Azienda eccellenti per un territorio di eccellenza